MODULARIO P.I. - Ref. ext. 10

00810

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
CODICI	01 0 002 2269	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI	PIEMONTE

PROVINCIA E COMUNE: NO-OLEGGIO (località : Motto dei cani)

LUOGO: via Pozzolo, già " ruga di Pozzolo lungo"

OGGETTO: resti di cinta e porta di Pozzolo

CATASTO:

CRONOLOGIA: XIV/XV

AUTORE: maestranze lombarde

DEST. ORIGINARIA: mura difensive e porta d'accesso al borgo

USO ATTUALE: nessuno

PROPRIETÀ: Demanio comunale

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge 1/6/1939, n.1089
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: porta e muro: rettangolare; rivellino: quadrangolare

COPERTURE:

VOLTE o SOLAI: porta con arco a sesto acuto, volta a botte

SCALE:

TECNICHE MURARIE: muratura in ciottoli e malta di calce, a sacco, con pareti in mattoni, a vista

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

La porta detta di Pozzolo, con arco a sesto acuto, è collegata da un tratto di muro di cinta al rivellino angolare in gran parte distrutto(fot.1). La porta(fot.2) è munita di quattro grossi perni di ferro fermati da blocchi di granito, e di una fessura verticale posta parallelamente alla muratura e sormontata da un arco a sesto ribassato.Il tratto di muratura,dell'altezza di circa m.7, triangolare nella sezione verticale, verso sud è nascosta da alcune case,mentre sul lato interno rimangono tracce di innesti di mura poste perpendicolarmente ad intervalli di m.5 circa e che seguono,come la cinta, la pendenza del terreno verso est (fot.3). Il rivellino angolare,superstite nella metà inferiore, è munito di due feritoie strombate internamente e dei resti delle caditoie.La muratura,priva della copertura,pare della stessa consistenza nelle varie parti: un paramento esterno di mattoni posti in corsi regolari uniti da poca malta, che chiude un agglomerato formato da ciottoli di fiume e malta di calce.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: prof. FLAVIA FIORI

DATA: 24.7.80

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU: MA: BA: OA: SM: D:.....):

RILIEVI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: n.1 fotocopia cartaceo

FOTOGRAFIE: n.3 stampe X 5 cm.de 13x18 b/n

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
Arch.Comunale Oleggio: "abitato di Oleggio" senza firma,datato 1879
prob. ultimazione del borgo nel sec.XVIII
"Mappa del centro urbano di Oleggio" senza firma, datato 16/2/1880

ARCHIVI:
Arch.Museo civico Oleggio, rilprod.stampa senza firma e data, probabilmente del sec.XVIII 'Profilo di Oleggio da est.'

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Nelle immediate vicinanze della porta e dei resti di cinta muraria di via Pozzolo, ritenute viscontee, pare non vi siano reperti che possano documentare l'esistenza di precedenti fortificazioni del borgo medievale oleggese, oltre alla coeva porta di Costa dei Mazzeri. Nè pare xx siano collegabili alla torre romanica di piazza grande e ai resti di muratura, esistenti più a nord, alla sommità di via Pozzolo, ad inglobati nella sede del Municipio, che possono essere paragonati, per struttura e stile, ai ricetti del secc.XI e XII esistenti nella fascia occidentale dell'Italia settentrionale (I ricetti del Piemonte.Regione Piemonte,tip. Stigra,Torino, 1979,p.140). Dopo una prima fase di incastellamento avvenuta nel sec.X -è nell'anno 982 che viene usato il nome di castrum (Le carte dell'Archivio Capitolare di S.Maria, B.S.S.S,tip.Perzini,Pinerolo,1913,vol.I,doc.LXXXIX,p.125)- e l'elevazione alla dignità plebana della Basilica di S.Michele anteriore all'anno 1155(Le carte dell'Arch.Cap.di S.Maria,1913,op.cit. vol.II,doc.CCCXX), Oleggio seguirà le vicende della contea di Pombia, posseduta dai conti di Biandrate, passato poi sotto i Novaresi, infine ai Visconti di Milano. A quest'ultima dominazione si può far risalire l'ampliamento di un eventuale castello di cui rimangono i resti di cinta che per struttura e stile possono essere collegati al castello visconteo di Galliate ampliato nel 1476 per Galeazzo Maria Sforza ad opera dell'architetto milanese A.Ferrario (C.Nigra, Torri castelli e case forti del Piemonte,I, Ed.E.Cattaneo,Novara,1957,pp.86,87). La tradizione popolare indica invece tali resti come il castello di Bernabò Visconti,signore di Oleggio (AAVV,Oleggio memorie, tip.Provera,Novara, 1924,p.20) e non di Galeazzo cui spettò il novarese. La località cinta dai resti è indicata come "Motto dei cani" in riferimento, sempre nella tradizione popolare locale, all'allevamento di cani da caccia di Bernabò Visconti. Oramai i resti medievali sono quasi completamente integrate nel tessuto urbano ,in seguito all'addossamento di case nella parte sud, già esistenti nel sec.XVIII (Arch.storico Com.di Oleggio,Abitato di Oleggio, sec.XVIII,disegno del 1875) e alla costruzione di una casa iniziata negli anni '70 e ripresa negli ultimi tre anni.

SISTEMA URBANO: centro storico, parte del 'borgo vecchio', di espansione medievale, in cui i resti considerati fungevano da porta meridionale d'accesso al borgo e zona difensiva verso la valle.

RAPPORTI AMBIENTALI: La struttura muraria è ubicata sulla antica via Pozzolo,a controllo della stessa dalla parte meridionale del borgo, cui si accede dalla xxx Valle del Ticino;. Sino al sec.XVIII pare sia stata collegata alla Porta di Costa dei Mazzeri posta a est rispetto al centro storico. A completamento del sistema difensivo esisteva un fossato alimentato dal torrente "Gnandra" che cingeva il borgo sui lati sud, ovest e nord, fossato ancora aperto nel 1863 (Arch.st.Comune di Oleggio, fald.86,serie III). Ai resti di fortificazione esaminati sono addossati edifici poveri, a due piani, già esistenti nel sec.XVIII, inglobati nel 'borgo vecchio', borgo dominato dalla antica chiesa dei SS. Pietro e Paolo,ricostruita nel 1852 su progetto dell'arch.A.Antonelli, e dalla chiesa di S.Maria del castello, di cui rimane solo l'affresco trecentesco della Madonna del Castello,ora in Museo Parrocchiale,essendo l'attuale di disegno secentesco.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

A.A.V.V. Oleggio memorie, tip.Provera, Novara, 1924, pp.17/20.

G.M.Gavinelli, Oleggio si affranca da Novara, "Boll.Stor.Prov.Novara" tip.La Cupola,Novara,1971,p.4.

G.Balosso,L.Galli, Olegium qui dicitur scarulfi,tip.La Cupola,Novara, 1976,p.14.

A.A.V.V., Il centro storico di Oleggio, Mora-Grafica, Novara, 1977,pp.34,37,178.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 18-7-						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: Nel complesso la muratura pare in buono stato all'esterno,sul lato sud, mentre all'interno in alcuni punti il paramento è distrutto con conseguente sgretolamento della malta di calce. Anche la fitta edera che ricopre la muratura interna del rivellino pare contribuisca al processo di deterioramento delle strutture. Occorrerebbe una continua opera di manutenzione.
Il paramento meridionale della porta è annerito in modo uniforme.

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/0 002 2269	ITA:	Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici	PIEMONTE	
ALLEGATO N. I) NO-OLEGGIO? Resti di cinta e Porta di Pozzolo, ripresa d'insieme da sud				

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01 0 002 2269	ITA:	Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici	PIEMONTE	

ALLEGATO N. 2) NO-OLEGGIO, Resti di cinta e Porta di Pozzolo, particolare della porta, da sud

(5603238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01 0 002 2269	ITA:	Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici	PIEMONTE	

ALLEGATO N. 3) NO-OLEGGIO, Resti di cinta e Porta di Pozzolo: ripresa da nord

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

NO- OLEGGIO
RESTI DI CINTA E PORTA
POZZOLO

XXXIX (39)